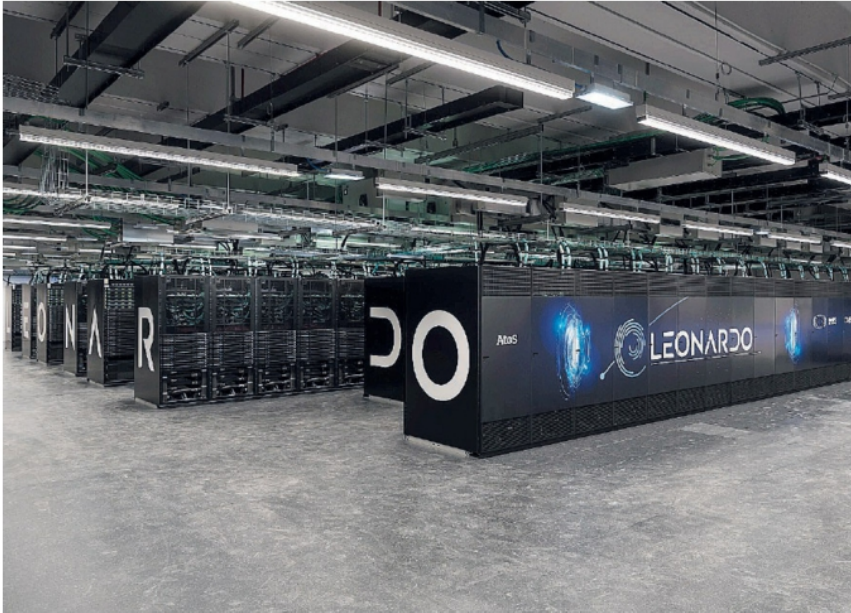


Newspaper metadata:		Media Evaluation:	
Source: Gazzetta Del Sud	Author:	Reach:	454.000
Country: Italy	Date: 2024/03/22	Pr Value:	€ 666,67
Media: Printed	Pages: 30 - 30	Pages Occupied	0.33



Web source:



Leonardo L'aggiornamento Lisa mira ad aumentare ulteriormente la potenza di calcolo del supercomputer italiano

L'Italia in prima linea nel campo del supercalcolo La direttrice del Cineca: "L'ampliamento da giugno" Il supercomputer Leonardo ancora più potente con Lisa

Andrea Fantesi

Il supercomputer italiano Leonardo è pronto a crescere con Lisa, un ampliamento che sarà operativo da giugno 2024, mentre a fine anno sarà inaugurato anche il primo computer quantistico italiano: lo ha detto la direttrice generale del Cineca Alessandra Poggiani, intervenuta all'evento di apertura della 17/a edizione di RomeCup organizzata da Fondazione Mondo Digitale all'Università nell'Università di Roma Tor Vergata.

«Forse pochi lo sanno, ma l'Italia ha un'importante infrastruttura di supercalcolo già dagli anni '70 e oggi siamo il sesto Paese al mondo», ha detto Poggiani sottolineando l'importanza che il supercalcolo, ossia le elaborazioni rese possibili dai supercomputer, ha avuto nello sviluppo della fisica nucleare, della fisica delle particelle, della meteorologia e ora nell'Intelligenza Artificiale.

L'inaugurazione del supercomputer Leonardo a Bologna ha reso il nostro Paese una delle maggiori po-

tenze di supercalcolo e ora si prepara a crescere con l'aggiornamento chiamato Lisa, acronimo di Leonardo Improved Supercomputing Architecture. «Lisa sarà operativa a giugno 2024 - ha detto Poggiani - ed entro fine anno inaugureremo anche il primo computer quantistico italiano».

La direttrice generale del Cineca ha inoltre sottolineato il ruolo spesso trascurato di queste infrastrutture, senza le quali non sarebbe possibile sviluppare tecnologie come le IA: «quei modelli sono intelligenti solo perché possono addestrarsi con tanta potenza di calcolo». Un supercomputer come Leonardo è in grado di fare in un solo secondo quel che il miglior laptop può elaborare in almeno un anno di tempo. «Ma la risorsa più importante - ha sottolineato Poggiani - resta quella umana: basti pensare che il cervello umano consuma appena 20 watt al giorno, mentre un supercomputer come Leonardo ne ha bisogno di migliaia».

L'evoluzione del supercomputer italiano Leonardo e l'introduzione di Lisa sono segnali della crescente

importanza e capacità dell'Italia nel campo del supercalcolo. Cineca, un consorzio interuniversitario italiano, gestisce Leonardo, che è stato inaugurato a novembre 2022 e si trova nel data center di Cineca a Bologna. Questo sistema, che fa parte dell'iniziativa EuroHPC, mira a rafforzare la presenza europea nel supercalcolo, considerato un asset strategico per la crescita tecnologica degli stati membri dell'Unione Europea.

Leonardo, con un costo di 240 milioni di euro, dispone di 13.824 core GPU Nvidia Ampere e ha una potenza di calcolo di 250 petaflops, posizionandosi tra i primi cinque supercomputer più veloci al mondo al momento della sua inaugurazione. Ha una memoria di 2,8 petabyte e una capacità di archiviazione di 110 petabyte, consumando 6 MW di potenza e occupando più di 900 metri quadrati.

L'aggiornamento Lisa (Leonardo Improved Supercomputing Architecture) mira ad aumentare ulteriormente la potenza di calcolo di Leonardo di circa 100 petaflops attraverso l'aggiunta di due nuovi moduli.